

## Salsa ospite della giornata sulla tutela di Alpi e lingua occitana

Pubblicazione: [13-07-2008, STAMPA, ASTI, pag.74] - [13-07-2008, STAMPA, AOSTA, pag.68] - [13-07-2008, STAMPA, ALESSANDRIA, pag.72] - [13-07-2008, STAMPA, BIELLA, pag.75] - [13-07-2008, STAMPA, CUNEO, pag.77] - [13-07-2008, STAMPA, NOVARA, pag.70] - [13-07-2008, STAMPA, VERBANIA, pag.75] - [13-07-2008, STAMPA, VERCELLI, pag.75] -

Sezione:

Autore:

PIERO BERTOGLIO PONTECHIANALE <<Con queste iniziative il Cai intende aprirsi alle popolazioni locali e vuole proporre, come succede da tempo, un uso innovativo dei rifugi alpini: non solo luogo di passaggio, dove si mangia o si dorme, ma anche e soprattutto centri vivi di cultura, di scambio di opinioni, di costruzione di idee. Solo così queste strutture potranno avere un futuro>>. Il presidente nazionale del Cai, Annibale Salsa, ieri ha illustrato così il messaggio della giornata che si è svolta al rifugio <<Savigliano>> di Pontechianale, in Alta Valle Varaita (Cuneo), dove è stato ospite. La località domenica prossima assisterà al passaggio del Tour de France. La presenza del presidente Cai era legata alla serie di <<Giornate culturali>> organizzate 2008. Quella di Pontechianale era dedicata a <<Le minoranze linguistiche in Piemonte: la contemporaneità della lingua d'Oc>>. L'iniziativa è stata coordinata dal responsabile Eventi e Manifestazioni del Cai Vinicio Vatteroni con la collaborazione del Cai Piemonte, della sezione di Savigliano, della Commissione centrale biblioteca nazionale e dell'Associazione Chambra d'Oc. Dopo l'introduzione del filosofo Francesco Tomatis, l'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Walter Giuliano, ha sottolineato <<la necessità di salvaguardare e valorizzare la lingua franco-provenzale e occitana, anche attraverso veicoli promozionali, come è successo a Torino in occasione delle Olimpiadi>>. Ines Cavalcanti, responsabile lingua, cultura e rapporti internazionali dell'associazione Chambra d'Oc, ha presentato insieme al figlio Peyre il progetto <<Occitania a pe'>>, che prenderà il via il 30 agosto da Vinadio per raggiungere, in 63 tappe, la cittadina catalana di Vielha. Il regista Diego Anghilante ha fatto il punto sulla situazione dell'occitano, riflettendo come la situazione sia da un lato migliorata negli ultimi 40 anni, ma essenzialmente a livello di immagine e non tanto di lingua parlata, nelle stesse vallate alpine, soprattutto dai giovani. <<La nostra identità ha detto Anghilante sarà sempre meno legata alla lingua, ma più ad altri elementi quali il territorio, la musica ed altri aspetti>>. La mattina si è conclusa con un buffet di prodotti tipici. Nel pomeriggio, Annibale Salsa ha presentato a Sampeyre il suo ultimo

libro: <<Il tramonto delle identità tradizionali. Spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi>>.